

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ART. 2429, COMMA SECONDO, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della società GS INDUSTRY S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico durante le riunioni svolte, sei nel 2018, cui se ne sono aggiunte altre otto nel corso del primo semestre 2019, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti, in particolare, rettifiche inerenti la valutazione delle partecipazioni societarie e l'ammontare delle attività di ricerca e sviluppo, assorbite nel bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e abbiamo più volte segnalato la necessità di superare la situazione monocratica, derivante dalla presenza di un Amministratore Unico sul quale confluiscono sia i poteri statutari previsti per il Consiglio di Amministrazione, sia quelli che dovrebbero essere in capo a un Direttore Generale e ciò al fini della continuità aziendale. Soltanto con l'Assemblea ordinaria dei soci dello scorso 5 giugno la Società ha un organo amministrativo collegiale, prevedendo anche la figura del Vicepresidente e deleghe di poteri.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo osserviamo che l'elaborazione del bilancio ha richiesto

importanti approfondimenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza è intervenuta un'ispezione della Guardia di Finanza dello scorso 15 maggio che ha provveduto al sequestro delle fatture riguardanti il fornitore MG GROUP SRL e la Coop."Mathilde" degli esercizi 2015 – 2018 e quello in corso nel 2019. La stampa locale ha dato ampio risalto all'avvenimento, con conseguente deturpamento dell'immagine aziendale. Il Collegio, in data 17 maggio, chiedeva la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci con all'odg quanto poi discusso dalla medesima in data 5 giugno. Altresì, per la tutela dell'azienda e per gli eventuali presidi e valutazioni del rischio sanzionatorio, il Collegio chiedeva l'effettuazione di una perizia di stima dei beni oggetto delle forniture summenzionate.

Facciamo presente che la nota integrativa al bilancio contiene le informazioni inerenti le parti correlate e che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, diversamente da quanto scritto nella nota integrativa che accompagna il bilancio.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, che non è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale osserviamo in particolare quanto segue:

- In relazione all'evento ispettivo della Guardia di Finanza, evento citato nella nota integrativa al bilancio, e alle notizie pubblicate sulla stampa, inerenti i rapporti di forniture tra GS Industry e MG Group srl e Mathilde Società Cooperativa, come sopra menzionato, il Collegio richiedeva una perizia di stima delle forniture relative alle fatture oggetto di sequestro dal parte della Guardia di Finanza, anche al fine di predisporre un adeguato accantonamento di un fondo a presidio del rischio fiscale connesso all'eventuale esito sanzionatorio dell'ispezione stessa.
- La perizia è stata eseguita dal Perito Stefano Bettin domiciliato in San Giorgio in Bosco (PD) c.a.p. 35010, Via Gaetano Donizetti 17, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Padova, n. 2634 in data 20/09/2011, in data 17 giugno 2019;

Il Collegio osserva che non è stato appostato un congruo fondo, atto a presidiare gli eventuali rischi connessi alla summenzionata attività ispettiva della Guardia di Finanza.

Si rileva inoltre che la Società ha acceso un conto corrente presso la banca Corner Bank, di diritto svizzero, che al 31.12.2018 – stante le risultanze contabili - presentava un saldo attivo. Detto rapporto bancario appare non necessario all'attività aziendale.

Ciò premesso, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Le relazioni economiche con le parti correlate sono indicate nella nota integrativa.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci del 22 giugno 2018, dell'8 ottobre 2018, e 5 giugno 2019 oltre all'assemblea dei soci tenutasi per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2017; in relazione a quanto deliberato il 22 giugno in materia di emissione di un prestito obbligazionario ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto e degli articoli 2410 e seguenti del codice civile, si precisa che l'operazione ha avuto esito positivo.

Si osserva peraltro che il mancato rispetto dei limiti contenuti nelle clausole di *covenant* possono determinare la richiesta di rimborso anticipato. Poiché le risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2018 determinano il mancato rispetto di tali limiti, nell'attesa dell'auspicabile dichiarazione della volontà di mantenere la durata originaria del prestito, l'importo del medesimo, a nostro avviso, sarebbe dovuto essere appostato tra le passività correnti.

Quanto poi alle informative rese con l'assemblea dell'8 ottobre 2018, le medesime sono state aggiornate nella nota integrativa, relativamente all'immobile, mentre non è stato dato corso alla nomina di un Direttore generale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo altre osservazioni particolari da riferire.

Sono pervenute comunicazioni dai soci ex art. 2408 c.c. in relazione al mancato deposito del bilancio nei termini di legge, relativamente all'assemblea in prima convocazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il collegio, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa, propone all'assemblea di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Asiago, 5 luglio 2019

Il collegio sindacale

Giancarlo Bortoli (Presidente)

Fabrizio Benetti (Sindaco effettivo)

Andrea Benetti (Sindaco effettivo)



